

Cultura - Spettacoli

spettacoli.cultura@bresciaoggi.it

tel. 030.2294220

L'opera

Il tributo al centenario di Sorlini scolpito al MarteS da Scarpella

• A Calvagese la scultura intitolata al collezionista a 100 anni dalla sua nascita. Il ritratto collocato in modo permanente al museo

ALESSANDRO GATTA

La dedica comincia dal titolo, semplice e chiaro: Luciano Sorlini. Il suo ritratto è un busto, realizzato in ceramica a terzo fuoco e mosaico veneziano e scolpito e composto dall'artista Livio Scarpella: l'opera è stata svelata al MarteS di Calvagese per il centenario della nascita dello stesso Sorlini, l'uomo che per primo ha iniziato a comporre una delle più importanti raccolte italiane di arte veneta del Sei e Settecento, e che oggi vive al MarteS grazie alla Fondazione Luciano



Il busto in ceramica a terzo fuoco e mosaico veneziano

Sorlini. La scultura a lui intitolata è la prima opera d'arte contemporanea a entrare a tutti gli effetti tra i capolavori del museo, dove è stata collocata in modo permanente: nelle sue adiacenze è stata allestita una piccola esposizione

che racconta le genesi e le fasi di progettazione e realizzazione del lavoro.

«La passione per il volo di Luciano Sorlini mi ha fatto subito pensare a un allestimento che collocasse l'opera in sospensione, conferendo-

gli un effetto fluttuante grazie a una cornice particolare – racconta Livio Scarpella, protagonista della mostra "Forme", in featuring con i lavori di Angelo Mangiarotti, al MarteS fino al 25 gennaio –. Mi è venuto inoltre il pensiero di andare oltre l'idea di busto: ho proposto così ai committenti, tra cui il figlio Stefano, un'installazione vera e propria, costruita sul personaggio. Poi c'è Venezia, di cui il museo è testimone con le preziose opere raccolte in 50 anni di passione: e doveva essere questa venezianità l'aura che a mio parere doveva accogliere la sua effigie (da qui il mosaico)».

Il ritratto in ceramica di Luciano Sorlini, le opere della mostra «Forme» e i 185 dipinti della collezione permanente sono visitabili negli orari di apertura del museo, anche durante le festività.